D.D.G. n. 2612

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 che stabilisce le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale;

VISTO il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;

VISTO il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;

VISTA la comunicazione (CE) (2006/C n. 54/2008), "*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 54 del 4 marzo 2006;

VISTO il regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 379 del 28 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato per gli aiuti di importanza minore («de minimis»);

VISTO il regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 - Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante norme sull'ammissibilità delle spese;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

VISTO il Programma operativo regionale Sicilia F.E.S.R. 2007/2013, approvato con Decisione 2007/C n. 4249 del 7 settembre 2007 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'Asse 3 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 denominato "Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo" - Obiettivo Specifico 3.1 "Valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività dei territori, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti" - Obiettivo Operativo 3.1.2 "Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali";

VISTE le linee guida per l'attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008 e s.m.i.;

VISTO il piano di riparto delle risorse del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, come da ultimo approvato con delibera di Giunta regionale n. 60 del 23 febbraio 2012;

VISTO il documento "*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*" del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 21 del 19 gennaio 2012;

VISTO il documento "*Descrizione dei sistemi di gestione e controllo*" del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009 e s.m.i.;

VISTA la circolare del 16 febbraio 2007, prot. n. 3598, dell'autorità di gestione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 - Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione d'investimenti materiali immateriali e di servizio nella Regione Siciliana a norma del Regolamento CE n. 1828/2006;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, "*Norme in materia di aiuti alle imprese*" e s.m.i.;

VISTO il decreto dell'Assessore ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 8 del 5 maggio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 giugno 2011, reg. n. 1, fg. n. 49, pubblicato sulla GURS n. 28 dell'1 luglio 2011, che disciplina le modalità, le procedure, gli ambiti d'intervento per la concessione dei contributi nonché l'intensità degli aiuti e tipologia di spese ammissibili relativamente ai progetti coerenti con le linee di intervento del PO FESR 2007/2013;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 1651 del 9 luglio 2012 di approvazione del "Bando per la concessione di aiuti "in de minimis" in attuazione del Programma operativo FESR 2007-1013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2 "Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali", linea di intervento 3.1.2.A

VISTO il "Bando pubblico per la concessione di aiuti "in de minimis" in attuazione del Programma operativo FESR 2007-1013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2 "Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali", linea di intervento 3.1.2.A, approvato con il succitato D.D.G. n. 1651/2012 e pubblicato sulla GURS n. 29 del 20 luglio 2012 - supplemento ordinario;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 2207 del 27 settembre 2012, di parziale rettifica del succitato "Bando pubblico";

VISTO il D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 300 del 19 febbraio 2014, pubblicato nella GURS n. 19 del 09 maggio 2014 con il quale è approvata "la graduatoria definitiva degli interventi ammissibili a valere sulla linea di intervento 3.1.2 (Azione unica) dell'obiettivo operativo 3.1.2 del PO FESR Sicilia 2007/2013, ed elenco delle iniziative escluse" per la concessione di aiuti in "de minimis" in attuazione del Programma operativo F.E.S.R. 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2, approvato con il succitato D.D.G. n. 1651/2012 e pubblicato sulla GURS n. 29 del 20 luglio 2012 - supplemento ordinario;

VISTO il DDG n. 1769 del 27.06.2014 registrato dalla Corte dei Conti il 18.09.2014 reg.1 fg. 113 con il quale viene approvato il programma di investimento proposto dalla Impresa "Ginevra srl" forma giuridica Società a responsabilità limitata con sede legale in via Filangeri n° 1 cap. 95010 Santa Venerina per la realizzazione del programma di investimenti denominato "Cool Art" nell'unità

locale ubicata a Santa Venerina - in prosieguo Beneficiario - P.IVA 04898030871, per un importo di € 305.562,70 e concesso un contributo di € 199.990,79 CUP G38B12000060004;

VISTO il D.D.G. n. 2153/2015 con il quale è approvata la richiesta di variante presentata dall' Impresa Ginevra s.r.l. per un importo ammesso rimodulato di € 305.297,14 e contributo di €. 199.816,98 determinando quindi un' economia di contributo pari ad €. 173,81 , pari alla differenza tra il contributo concesso con DDG 1769/2014 di €. 199.990,79 e quello rideterminato in virtù del nuovo quadro economico della variante di €. 199.816,98;

CONSIDERATO che con il succitato D.D.G. 2153/2015 non si è potuto procedere al disimpegno dell'economia determinatasi di cui al precedente punto in quanto a quella data erano in corso le operazioni di riaccertamento straordinario dei residui, rimandando tale operazione a successivo provvedimento da emanare.

CONSIDERATO che alla data odierna le operazioni di riaccertamento straordinario dei residui passivi sono state concluse e pertanto risulta possibile emettere il provvedimento che disponga il disimpegno delle economie realizzate

DECRETA

ART.1) La somma di **Euro 173,81** ed inserita fra le somme di cui al D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 1571 del 17 giugno 2014, con il quale è stata impegnata la somma di euro 3.485.075,48 sul capitolo n. 776415 del bilancio della Regione siciliana, necessaria al finanziamento delle istanze ammissibili di cui al succitato D.D.G. n. 300/2014, **è disimpegnata** e costituisce economia di bilancio.

Il presente Decreto sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento di pubblicazione sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line ai sensi della dell'art.68 L.R.n.21 del 12.08.2014, nonché alla Corte dei Conti per il Visto di competenza per il tramite della Ragioneria Centrale.

Palermo, lì 10.9.2015

Il Dirigente Generale
F.to *Dott. Gaetano Pennino*